

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 APRILE 2018

(proposta dalla G.C. 29 agosto 2017)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	MORANO Alberto
AMORE Monica	GOSETTO Fabio	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	IARIA Antonino	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IMBESI Serena	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	LAVOLTA Enzo	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LUBATTI Claudio	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	SICARI Francesco
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	TISI Elide
FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore:
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido -
PATTI Federica - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri e la Consigliera: CURATELLA Cataldo - FASSINO Piero -
GIACOSA Chiara.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLE AREE DI SOSTA
ATTREZZATE PER ROM E SINTI.

Proposta della Sindaca Appendino e degli Assessori Finardi, Giusta, Patti, Schellino e Unia, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

La Città di Torino da oltre trent'anni promuove e sostiene, nel quadro della normativa regionale approvata con la Legge Regionale n. 26/1993 e nel rispetto dell'identità culturale, i processi d'inclusione sociale delle comunità Rom, Sinti e Camminanti, che dimorano sul suo territorio.

A partire dalla fine degli anni '70, la presenza di tali popolazioni come parte della vita e della storia della nostra città, è diventata tangibile e gli insediamenti spontanei creatisi in varie zone della Città sono stati regolati attraverso la progressiva realizzazione, all'interno del tessuto urbano, di quattro aree sosta attrezzate:

- Area-sosta di Strada dell'Aeroporto n. 235/25 autorizzata dal 1988, 16.000 mq, 77 piazzole, secondo l'ultimo censimento del Nucleo Nomadi 322 persone Rom bosniaci, croati e serbo-croati;
- Area-sosta di via Germagnano n. 10 autorizzata nel 2004 in sostituzione del campo provvisorio di strada Dell'Arrivore, 9600 mq, 30 unità in muratura, secondo l'ultimo censimento del Nucleo Nomadi 175 persone Rom bosniaci;
- Area-sosta le Rose di via Lega n. 50: autorizzata nel 1991, ma esistente dal 1978, 5000 mq, 10 piazzole, secondo l'ultimo censimento del Nucleo Nomadi 106 persone, Sinti piemontesi;
- Area-sosta Sangone corso Unione Sovietica n. 655: autorizzata nel 1991, ma esistente dal 1978, 6900 mq, 11 piazzole, secondo l'ultimo censimento del Nucleo Nomadi 166 persone Sinti piemontesi.

Per assicurare la gestione ed il monitoraggio di tali insediamenti e definire le condizioni di accesso e le regole di comportamento, la Città ha approvato nel tempo Regolamenti specifici. In data 18 giugno 1991 con deliberazione (mecc. 9105681/01) il Consiglio Comunale approvò il primo Regolamento; il 28 luglio 1992 con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 9209580/01) venne istituita la Commissione per le autorizzazioni e la gestione delle aree; infine, con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2004 06380/019) del 27 settembre 2004 veniva approvato il Regolamento n. 290 "Aree sosta attrezzate per Rom e Sinti" che riproponeva la Commissione Nomadi, con competenze specifiche riguardanti l'adozione delle decisioni di carattere gestionale e delle autorizzazioni, revoche e dinieghi alla sosta nei siti autorizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009 venne disposta l'estensione dello stato d'emergenza, riguardante gli insediamenti nomadi, alle regioni Piemonte e Veneto; il 1 giugno 2009 con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3776, venne nominato il Prefetto di Torino, in qualità di Commissario Delegato per il superamento dello stato di emergenza e in data 25 agosto 2010 con Decreto Prefettizio venne emanato il "Regolamento delle Aree sosta attrezzate per Rom e Sinti nel territorio del Comune

di Torino".

In seguito alla sentenza n. 6050 del Consiglio di Stato del novembre 2011, con cui veniva annullato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui era stato dichiarato lo stato di emergenza, sono decaduti gli atti adottati dai Commissari e rientrava, quindi, in vigore il Regolamento n. 290/2004, che però ha mostrato nel tempo rilevanti criticità applicative. Nello specifico è emerso che alcuni requisiti, il cui possesso era presupposto per l'autorizzazione alla sosta nelle aree medesime, sono risultati poco chiari e puntuali; ne è conseguita l'inapplicabilità di quanto disposto dall'articolo 6 comma 1 (durata e rinnovo dell'autorizzazione) e dall'articolo 7 (revoche e dinieghi) dello stesso.

In generale tale strumento non pare più adeguato ad affrontare una realtà complessa come quella degli insediamenti autorizzati attuali dove l'involuzione delle leadership interne, le situazioni di conflittualità inter-familiare e l'aumento dei comportamenti devianti hanno ormai deteriorato il tessuto comunitario, determinando un contesto sovente preda di incuria, degrado ambientale e vandalizzazioni.

Nella piena consapevolezza dei risultati già raggiunti e delle criticità ancora da affrontare, la Città di Torino si propone di rinnovare il proprio impegno per la promozione dell'inclusione sociale dei Rom, Sinti e Camminanti e per la prevenzione e repressione dei diffusi comportamenti illeciti che provocano, tra l'altro, danni ambientali e mettono a repentaglio la salute e la sicurezza di tutti.

Tale impegno si colloca in un contesto normativo di riferimento di cui si può richiamare:

1. un preciso orientamento dell'Unione Europea espresso nella Comunicazione n. 173 del 5 aprile 2011 "Quadro UE per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020", in cui la Commissione Europea sollecita gli Stati membri ad adottare misure d'intervento nell'ambito delle politiche più generali d'inclusione sociale, per il miglioramento delle condizioni di vita dei Rom; e nella Raccomandazione della Commissione al Consiglio del 9 dicembre 2013 che fornisce orientamenti specifici per aiutare gli Stati membri a prendere misure mirate per colmare il divario fra i Rom ed il resto della popolazione;
2. la Strategia nazionale d'inclusione dei Rom Sinti e Camminanti, adottata dal Consiglio dei Ministri il 24 febbraio 2012 per l'attuazione della Comunicazione UE 173/2011 citata, che diventa per lo Stato Italiano lo strumento di programmazione ed indirizzo nazionale in materia, con particolare riferimento all'urgenza del superamento dei campi rom in "quanto condizione fisica di isolamento che riduce le possibilità d'inclusione sociale ed economica della comunità";
3. la tuttora vigente Legge Regione Piemonte n. 26/1993 con i suoi obiettivi e azioni di tutela e sostegno della popolazione nomade, con particolare riferimento alle diverse tipologie dell'abitare, alla formazione professionale, allo sviluppo di attività commerciali e artigiane.

La Città, in coerenza con la normativa citata, ha ora adottato alcuni importanti atti di

programmazione e di riorganizzazione per definire obiettivi concreti e dotarsi della struttura operativa più idonea per raggiungerli, razionalizzando le risorse disponibili:

1. la Giunta Comunale con deliberazione del 4 aprile 2017 (mecc. 2017 01257/004) ha approvato modifiche al Regolamento di Organizzazione e Coordinamento della Dirigenza, prevedendo la possibilità "di istituire Progetti speciali ovvero Unioni coordinate di unità organizzative e /o servizi...per la gestione di obiettivi di particolare complessità e criticità", e nel nuovo organigramma ha disposto l'istituzione del "Progetto Speciale Campi Nomadi";
2. il Consiglio Comunale con deliberazione del 3 maggio 2017 (mecc. 2017 00881/024) ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2017 (D.U.P.), che individua come azioni prioritarie la stesura interdivisionale di un nuovo Regolamento per le aree sosta attrezzate della Città e nel programma operativo specifico prevede: "Dare piena applicazione alle direttive europee per il superamento delle forme di ghettizzazione e smantellare progressivamente i 'campi nomadi' formali e informali, compiere azioni volte a garantire l'inclusione socio economica delle popolazioni rom, sinti e camminanti, il superamento dei casi di comportamenti devianti e l'impegno a favore dell'integrazione scolastica, sociale, lavorativa e abitativa e della promozione della salute...";
3. il Consiglio Comunale l'8 maggio 2017 ha approvato la mozione numero 52, (mecc. 2017 01055/002), che impegna il Sindaco e la Giunta, nella prospettiva del superamento a tappe di tutte le baraccopoli ed aree sosta, a realizzare in tali insediamenti, sia azioni di tutela e di ripristino e mantenimento della legalità, con particolare riferimento all'inquinamento ambientale, sia azioni di sostegno sociale.

La Città di Torino ha dunque intrapreso un percorso istituzionale che prevede azioni congiunte di legalità e inclusione sociale. Fin da maggio 2017 è stato avviato un gruppo di lavoro interassessorile ed interdivisionale per la definizione della struttura, delle modalità operative e del cronoprogramma del Progetto Speciale Campi Nomadi che ha elaborato e condiviso, in attuazione del citato D.U.P. 2017, uno schema di un nuovo Regolamento per le aree sosta attrezzate.

La presente proposta di Regolamento contiene in sintesi i seguenti elementi qualificanti e innovativi:

- viene affermato il carattere temporaneo delle aree sosta in vista del loro progressivo superamento;
- vengono rivisitate composizione, modalità di funzionamento e compiti della "Commissione per il rilascio dei nullaosta alla sosta nelle aree attrezzate per Rom e Sinti" mentre ogni aspetto gestionale e di progettazione tecnica viene demandato all'attivazione del Progetto Speciale;
- nei requisiti per l'accesso vengono introdotte verifiche sul reddito e sul patrimonio dei nuclei famigliari. Diventa vincolante il pagamento di una tariffa annuale;

- le morosità pregresse nel pagamento delle utenze dovute alla Città costituiscono motivo ostativo al rilascio o rinnovo dei nulla osta alla sosta, fatta salva la sottoscrizione di un piano di rateizzazioni;
- la definizione dei reati che costituiscono ostacolo al nulla osta alla sosta diventa puntuale e definita;
- i requisiti per l'accesso vengono estesi all'attivazione di tutti i percorsi d'inclusione sociale e accoglienza in strutture comunali collettive;
- le norme di comportamento sono particolarmente dettagliate e riguardano, tra l'altro, il mantenimento della validità dei documenti di tutto il nucleo familiare, la custodia, pulizia, e manutenzione ordinaria della piazzola eccetera.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione verrà trasmessa alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza (lettera del 9 ottobre 2017 prot. 48327/043). Le Circoscrizioni non hanno fornito il parere richiesto e con nota del Coordinatore dei Presidenti prot. 3928/T.2.170.1 del 14 novembre 2017 hanno dichiarato di non poterlo esprimere in assenza del Piano per il progressivo superamento delle aree sosta nell'ambito del Progetto Speciale Campi Nomadi.

In seguito alla presentazione nella riunione delle Commissioni Consiliari del 13 marzo 2018 della deliberazione della Giunta Comunale del 15 febbraio 2018 (mecc. 2018 00539/019) che approva l'articolazione interna e le macrofasi di azione del Progetto Speciale Campi Nomadi, la presente proposta di deliberazione è rimasta sospesa in attesa di eventuali pareri delle Circoscrizioni sino al 23 marzo.

Entro tale data non risulta pervenuto alcun parere.

Si dà infine atto che il presente provvedimento non rientra, per natura e contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Con l'approvazione del presente Regolamento viene abrogato il precedente Regolamento n. 290.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si richiamano integralmente, il Regolamento Comunale delle Aree Sosta attrezzate per Rom e Sinti (all. 1 - n.), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre l'abrogazione del precedente Regolamento n. 290;
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti deliberativi e dirigenziali l'attuazione del Regolamento di cui al punto 1) nonché l'approvazione della struttura, delle modalità operative e del cronoprogramma del Progetto Speciale Campi Nomadi;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267..

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORE ALLO SPORT,
POLIZIA MUNICIPALE
E SICUREZZA URBANA
F.to Finardi

per L'ASSESSORE AI DIRITTI, BENI COMUNI,
PERIFERIE, DECENTRAMENTO,
QUALITA' DELLA VITA
L'ASSESSORE
F.to Finardi

L'ASSESSORA ALL'ISTRUZIONE E
ALL'EDILIZIA SCOLASTICA
F.to Patti

L'ASSESSORA ALLA SALUTE
POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
F.to Schellino

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER
L'AMBIENTE, VERDE PUBBLICO,
PROTEZIONE CIVILE E RAPPORTI CON
IL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO SICUREZZA URBANA
F.to Acerbo

LA DIRETTRICE
DECENTRAMENTO GIOVANI
E PARI OPPORTUNITA'
F.to Tornoni

IL DIRIGENTE
SERVIZIO ORIENTAMENTO
ADOLESCENTI INCLUSIONE
F.to Simone

IL DIRIGENTE
SERVIZIO STRANIERI
F.to Pia

IL DIRIGENTE
AREA AMBIENTE
F.to Camera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Settore Ispettorato
F.to Rosso

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 26

VOTANTI 24

ASTENUTI 2:

Artesio Eleonora, Montalbano Deborah

FAVOREVOLI 21:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 3:

Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 26

VOTANTI 24

ASTENUTI 2:

Artesio Eleonora, Montalbano Deborah

FAVOREVOLI 21:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

CONTRARI 3:

Morano Alberto, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
